

Ente di Assistenza per il Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria
(art. 41 Legge 15 dicembre 1999, n. 395
D.P.C.M. 21 febbraio 2008)

Bilancio consuntivo esercizio 2012

**Relazione del
Collegio dei revisori dei conti**

Per gli adempimenti contemplati dall'art. 9 del vigente statuto il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il conto consuntivo 2012 dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto conto consuntivo comprende diversi documenti contabili previsti dalla vigente normativa e che in dettaglio concernono:

- a) il **rendiconto economico finanziario**, comprendente la gestione dei costi e dei ricavi e la gestione di cassa;
- b) la situazione **patrimoniale** (*patrimonio mobiliare, immobiliare nonché i debiti e i crediti*). Il conto patrimoniale comprende anche il fondo di dotazione delle gestioni periferiche, ossia il capitale circolante in dotazione ai singoli spacci quale anticipazione.
- c) **la nota integrativa** che illustra gli andamenti gestionali e numerici.

Esso è stato predisposto con la forma *del bilancio di cassa*, sulla scorta di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 febbraio 1998.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei predetti documenti, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una sufficiente verifica delle risultanze gestionali afferenti all'esercizio finanziario 2012.

Tale verifica ha consentito anche il riscontro di conformità dell'azione svolta con i contenuti della programmazione delle attività e delle prestazioni delineate nel documento approvato nella riunione del Comitato di indirizzo generale tenutosi il 14 dicembre 2011.

Dall'esame degli atti si rileva che la previsione definitiva delle spese correnti ammontava a complessivi euro 8.776.000,00 mentre per le entrate erano previsti euro 8.120.000,00 .

La somma indicata non risulta comprensiva del fondo di riserva ovvero

di accantonamento, di cui in seguito si darà esatta indicazione, di riassegnazioni anticipate da parte del Ministero dell'economia e di allocazione temporanea delle quote concernenti ipotesi di forme assicurative per il personale di Polizia Penitenziaria, in analogia con quanto previsto per tutte le FF.AA. e di Polizia, la cui concreta ed effettiva utilizzazione non è stata ancora individuata.

Ciò premesso, dall'accertamento analitico sono emersi i seguenti dati di cassa e valori assimilati.

ENTRATE		
<i>Entrate Correnti</i>	7.678.286,57	
<i>Entrate in conto capitale Categoria V e VI</i>	19.978.093,02	
TOTALE entrate		27.656.379,59
USCITE		
Spese correnti	8.032.614,55	
Spese in conto capitale Categoria V e VI	16.498.580,01	
Consistenza al 31/12/2012	3.025.821,08	
TOTALE uscite		27.656.379,59

.In relazione al preventivo 2012 si è registrato un incremento della voce *interessi attivi* collegati agli impieghi dei fondi di dotazione e di riserva, di cui si dirà in seguito.

Tale miglioramento è stato, in verità, come nel prosieguo si vedrà, in parte vanificato da un minor utile per euro 172.435,18 realizzato dall'attività degli spacci ubicati nelle strutture dell'Amministrazione.

La previsione di entrata (*proventi derivanti dalla gestione degli spacci*), calcolata in euro 2.000.000,00, già prudentemente rideterminata in ribasso, così come era avvenuto nell'esercizio precedente, valutando che l'andamento progressivo in aumento della popolazione detenuta avrebbe comportato, di pari passo, l'esigenza di maggiore impiego del personale nei compiti

istituzionali con conseguente ridotto funzionamento dei punti vendita, nonché in considerazione anche delle decisioni operative adottate dai vertici della Amministrazione, tese ad introdurre una esternalizzazione della gestione degli spacci medesimi, ad oggi attuata in 42 istituti.

E' da ritenere pertanto che, pur in presenza di tali esigenze, l'assetto organizzativo dei punti di ristoro e vendita, è riuscito, a fatica, nonostante le minori presenze del personale addetto e l'affidamento esternalizzato di un numero apprezzabile di gestioni, a mantenere sostanzialmente il flusso economico previsto, penalizzato in misura proporzionale.

Tale fenomeno è in corso di ulteriore espansione con la conseguenza che tale significativa voce di entrata nella redazione del bilancio di previsione prossimo venturo, dovrà ricevere la necessaria valutazione, evidentemente in negativo.

Le voci di entrata che hanno registrato aumenti, rispetto alle previsioni, riguardano quelle relative *alla gestione dei centri di riposo e sportivi, degli stabilimenti balneari e dei soggiorni*, per un introito complessivo di maggiori entrate per euro 9.036,58.

Dalla voce *"proventi derivanti dalla gestione dei soggiorni dei dipendenti"* si è registrata una maggiore entrata pari di euro 31.630,00.

Positiva conferma trova la richiesta di soggiorni presso la sede di Verbania, a cui però quest'anno non si è potuto dar corso in modo esaustivo, essendo la Scuola impegnata ad accogliere gli Allievi Agenti del 166° e 167° corso di formazione . Sul punto specifico appare di interesse rilevare la positiva sinergia, nonostante la presenza di corsi, tra l'assolvimento dei compiti istituzionali e il perseguimento degli scopi di benessere del personale, compito dell' EAP.

Tenuto conto degli impegni di spesa per la gestione di detti centri concretizzatosi in euro 47.699,90 si è ottenuto un utile netto di euro 29.411,70.

In sede di consuntivo si è riscontrata una adeguata realizzazione di

introiti per euro 117.122,19 relativamente agli interessi sui titoli e deposito di conti correnti , ciò in relazione al sensibile rialzo dei tassi di interesse applicati dall'istituto di credito presso il quale vengono operati gli impieghi.

Al riguardo giova rilevare che gli impieghi utilizzabili da parte dell'Ente possono essere rivolti solo in direzione di limitatissime forme di investimento, le quali, in ossequio a principi generali di finanza pubblica, debbono garantire innanzitutto la certezza della restituzione di quanto impiegato, e solo in parte la eventuale, auspicabile, maggiore resa dell'impiego stesso.

Per quanto riguarda i dati assoluti di consuntivo, il Collegio ha rilevato che le entrate più significative concernono le riassegnazioni in bilancio per aggio tabacchi, per euro 3.202.610,00.

Per quanto concerne le *uscite* si registra, rispetto alle previsioni, una minore spesa per euro 743.385,45 di parte corrente in quanto nella fase in itinere di affidamenti a terzi delle gestioni periferiche, come per l'esercizio precedente, si è reso necessario astenersi, se non nei casi di estrema necessità, dall'intraprendere manutenzioni straordinarie, miglioramenti, rinnovo di stigliature e quant'altro.

Le voci di uscita che si sono maggiormente concretizzate in misura inferiore alle previsioni sono quelle relative ai compensi liquidati a seguito della intervenuta modifica statutaria per euro 105.109,98, quelle relative alle attività sociali, ricreative e culturali per euro 55.614,07, quelle relative all'assistenza del personale in quiescenza per euro 30.000,00 , quelle relative ai centri di riposo, sportivi e stabilenti balneari per euro 21.900,40 quella relativa ai sussidi per euro 123.497,30, le Spese gestione colonie e soggiorni studio per euro 71.799,88, le Spese per soggiorni dipendenti per euro 72.300,10.

E' da evidenziare l'ulteriore riduzione di voce di spese, a cui va dato il giusto rilievo, riferita a quelle di ufficio, di amministrazione e di rappresentanza, pari ad euro 13.524,45.

Per l'anno in esame si prende atto che l'esternalizzazione della

gestione dello stabilimento balneare di Maccarese ha prodotto, un introito per l'Ente pari ad euro 66.000,00, quale aggio di concessione, la rimanente somma di euro 11.727,30 è riferita alla gestione dei lidi balneari di Massa e Trapani

In merito alle attività sportive si evidenzia che l'utile tra le entrate e le uscite è pari a complessivi euro 22.625,30 da riferirsi alle gestioni dell'A.S. Astrea e G.S. Fiamme Azzurre.

L'analisi delle movimentazioni delle poste della gestione contabile dell'A.S. Astrea fa emergere il contributo concesso dall'Ente per euro 230.000,00 e, quindi, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Allo stesso modo si evidenzia l'economia di gestione riportata dal G.S. Fiamme Azzurre per euro 94.050,94. Tale credito avanzato nei confronti dell'Ente viene inglobato nelle passività dello Stato Patrimoniale per euro 517.833,11 e corrisponde al differimento di utilizzazione, negli anni precedenti e fino al 2012, dei contributi ricevuti da terzi a sostegno delle iniziative.

Le spese in conto capitale sono state sostenute in misura appena inferiore alle previsioni, denotandosi pertanto una efficace capacità di spesa.

Nel complesso il risultato di esercizio, riguardato nei suoi complessivi aspetti e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca quindi nel pareggio tra entrate e uscite, come emerge dal totale delle entrate accertate e da quello delle spese sostenute, avuto riguardo, per le seconde, all'osservanza degli indirizzi formulati dal vecchio Comitato di indirizzo generale, nonché dal rispetto delle formule proceduralizzate adottate nelle diverse deliberazioni dell'organo di governo dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto dell'Ente risulta ammontare ad euro 22.580.937,04 incrementato di euro 2.593.002,29 rispetto all'anno precedente in virtù delle maggiori entrate realizzate e delle minori spese

sostenute, derivante dalla mancata utilizzazione di importi destinati a lavori strutturali che per cause non ascrivibili all'Ente costituiscono oggetto di differimento di esecuzione. Trattasi, pertanto, di poste attive finalizzate ad interventi giuridicamente già definiti, e quindi come tali destinate ad essere allocate in uscita nella contabilità futura.

La parte attiva è rappresentata, per euro 23.034.347,10, da immobilizzazioni (*immateriale – manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni in concessione; materiali – immobili e mobili e arredi; finanziarie – acquisto titoli - fondo dotazioni gestioni periferiche*) e per euro 3.025.821,08 quale attivo circolante (*fondo cassa, in parte utilizzato per impieghi certi, euro 2.571.388,03 quale attribuzione derivante dal trasferimento ex lege, a far data 2005, di assegnazione destinato, verosimilmente, alla copertura assicurativa del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, ma allo stato non ancora attivata*). Tale ultima voce, evidenziata anche nelle passività come somma da restituire, era stata prevista nel C.C.N.L. concernente il periodo 2005/2012 delle FF. AA. e di Polizia, destinata a finalità assicurative.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese il *Centro balneare di Maccarese e il Villaggio Estivo di Is Arenas* i cui valori corrispondono a quanto originariamente iscritto in bilancio.

Nelle passività risultano accantonamenti per euro 3.479.231,14 per il G.S. Fiamme Azzurre nonché accantonamento per assicurazione Corpo di Polizia Penitenziaria (2005/2012) così come già illustrato in precedenza.

Il Collegio ha preso atto che il valore di beni mobili è stato iscritto nel patrimonio al netto delle *quote di ammortamento* (10% beni mobili e 25% attrezzature informatiche).

CONCLUSIONI


Il Collegio dei revisori, nel rinviare alla relazione presidenziale per tutti gli aspetti più propri di politica gestionale in essa esposti, e dopo avere accertato allo stato degli atti che i dati contabili iscritti nel conto consuntivo per l'anno 2012 trovano esatta rispondenza con le scritture contabili dell'Ente,

esprime quindi parere favorevole alla approvazione del predetto documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

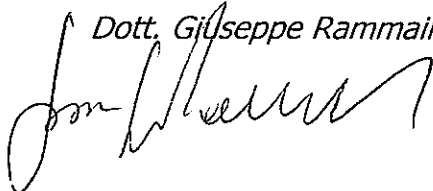
Roma, 11 luglio 2013

Componenti:

Dott.ssa Anna Maria Como



Dott. Giuseppe Rammairone



Il Presidente

Cons. Amedeo Federici

